



AREA: WELFARE

SERVIZIO: POLITICHE DI INCLUSIONE E DI INTEGRAZIONE SOCIALE

ASSESSORATO: SINDACO

SG: 630 del 27/11/2025

DGC: 714 del 26/11/2025

Cod. allegati: 10931_2025_08

Proposta di deliberazione prot. n° 08

del 21/11/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 601

OGGETTO: Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al bilancio 2025-2027, di competenza e di cassa per l'annualità 2025, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 350.000,00 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione dell'erogazione delle prestazioni di ADI — Assistenza Domiciliare Integrata con i servizi sanitari.

Il giorno 28/11/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Assessore Pier Paolo Baretta*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, con i poteri del Consiglio, su proposta del Sindaco

PREMESSO CHE

- Il Decreto Legislativo 229 del 19/06/1999 recante "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419", di modifica del Decreto Legislativo n. 502 del 1992, stabilisce negli articoli da 8 a 10, le modalità di autorizzazione, accreditamento, contrattualizzazione e controllo delle Strutture Socio Sanitarie, individuando i Soggetti responsabili del procedimento;
- in particolare, l'articolo 8-quinquies al comma 2 dispone che "la regione e le unità sanitarie locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative a livello regionale";
- il D.P.C.M. 29/11/2001, poi sostituito dal D.P.C.M. 12/01/2017 recante la "Definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", stabilisce la quota percentuale del costo delle prestazioni socio sanitarie a carico dei Comuni;
- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari;
- con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi riconoscendo l'universalità e l'esigibilità del diritto dei cittadini alle prestazioni sociali e socio-sanitarie;
- la Regione agli artt. 5, 31 e 32 della predetta legge riconosce gli interventi per le persone anziane e disabili per favorire la permanenza a domicilio, nonché l'accoglienza presso strutture residenziali e semiresidenziali quali livelli essenziali di assistenza così come definiti dalla legislazione statale vigente;
- l'art. 37 della medesima legge riconosce, promuove e sostiene l'integrazione sociosanitaria, quale strategia in grado di promuovere risposte unitarie a bisogni complessi dei cittadini, che coinvolgono sia problemi di salute che di tutela sociale, prevedendo azioni unitarie, coordinate e condivise valorizzando e potenziando i rapporti tra ambiti territoriali ed i distretti sanitari dell'ASL sotto il profilo istituzionale, gestionale, professionale e finanziario;

RICHIAMATA

- la Deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 41 del 14 febbraio 2011, con la quale è stato approvato "il sistema dei servizi domiciliari in Campania" recante linee di indirizzo, profili e standard in materia di servizi domiciliari;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Campania con la quale è stato approvato il piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale, che prevede il potenziamento delle cure domiciliari;

RITENUTO CHE

occorra assicurare i livelli essenziali delle prestazioni di assistenza, così come definiti dalla legislazione vigente sopra richiamata;

PRESO ATTO

- che in virtù degli Accordi di Programma sottoscritti fin dall'anno 2012 dall'Amministrazione Comunale e dalla ASL Napoli 1 Centro – come confermato nell'Accordo approvato unitamente al Piano di Zona 2019/2021 per la città di Napoli con DGC n. 143 del 14/04/2021 - *"L'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro assume ed esercita, anche su specifico mandato del Comune di Napoli, il ruolo di stazione appaltante relativamente all'assistenza domiciliare tutelare nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti"*;

- che, sotto il profilo della regolazione dei rapporti economici tra i due Enti, lo stesso Accordo di Programma dispone, all'art. 8, *"Ai fini della compartecipazione della spesa l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro provvederà all'emissione di regolari fatture nei confronti del Comune di Napoli per la quota di competenza sociale delle prestazioni residenziali e semiresidenziali a gestione diretta e delle prestazioni domiciliari affidate all'esterno, di cui al precedente art. 6."*

La fattura elettronica dovrà essere intestata al Comune di Napoli e corredata da rendicontazione analitica delle prestazioni rese agli utenti";

- che l'Accordo di Programma da ultimo approvato con DGC n. 230 del 07/06/2024, con l'art. 8, non ha innovato sul punto in discorso, riservandosi di approvare una nuova regolamentazione, a far data dalla piena *"entrata in vigore del nuovo sistema di autorizzazione e accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione delle cure domiciliari e della conclusione dell'appalto in corso"*, mediante specifici protocolli operativi;

- che dalle rilevazioni periodiche dei dati concernenti le prestazioni sociosanitarie erogate in favore dei cittadini residenti nel territorio cittadino, poste in essere in occasione dell'elaborazione delle politiche di welfare e del Piano di Zona, è già stata registrata una spesa crescente in relazione alle prestazioni domiciliari integrate;

- che per il corrente anno la spesa annuale prevista per le prestazioni essenziali in discorso è stata stimata in € 1.350.000,00;

- che le risorse allo stato disponibili ed impegnate allo scopo ammontano a € 1.000.000,00 e sono provenienti dalla Quota Servizi del Fondo per le non Autosufficienze - annualità 2022;

TENUTO CONTO

- che con l'ultimo Piano di Zona, approvato con DGC 589 del 16/12/2024 e dotato del decreto regionale di conformità, è stato previsto che il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata con i servizi sanitari fosse finanziata, per il prosieguo del corrente Esercizio Finanziario e per le seguenti due annualità, dalla Quota Servizi del Fondo per le Non Autosufficienze – Annualità 2023;

- che ciò nonostante, la Regione Campania non ha adottato i provvedimenti amministrativi necessari a rendere eseguibili le previsioni di cui al Piano di Zona citato, per quanto attiene agli interventi finanziabili con risorse a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà 2023;

RITENUTO

che al fine di non arrecare danno all'ente ed alla collettività amministrata si renda necessario ed improcrastinabile reperire le risorse occorrenti a garantire la prosecuzione degli interventi di assistenza domiciliare integrata di cui in premessa;

PRESO ATTO CHE

- con deliberazione di C.C. nr. 5 del 29/01/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

- con deliberazione di C.C. nr. 6 del 29/01/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

- con deliberazione di G.C. nr. 51 del 25/02/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;

- con deliberazione di C.C. nr. 97 del 30/07/2025 è stata approvata la manovra di assestamento generale del Bilancio 2025/2027;

RILEVATO

- che è possibile procedere con la disapplicazione di parte dell'avanzo vincolato, precedentemente applicato al bilancio 2025, come riportato nello schema seguente:

FONTI FINANZIAMENTO	CAPITOLO DI SPESA	CODICE DI BILANCIO	AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2025	IMPORTO DA DISAPPLICARE
Fondo Sociale Regionale 2017	101368 art. 66	12.04- 1.03.02.15.999	100.000,00 €	100.000,00 €
Fondo Nazionale Politiche Sociali 2018	101369 art.128	12.04- 1.04.04.01.001	275.373,48 €	74.130,00 €
TOT.				174.130,00 €

- che al 31 dicembre 2024 parte delle risorse riconducibili ai fondi che finanziano il sistema integrato di interventi e servizi sociali sono confluite in avanzo vincolato perché accertate e non impegnate;
- che le predette risorse aumentate delle quote di avanzo da disapplicare sopra menzionate, sono quantificate – per quanto di interesse – in complessivi € 350.000,00 come da allegato 1093L_008_01;

ATTESTATO CHE

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n. 241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n.267/2000 e degli artt. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- non sussistono in capo alla dirigenza profili di conflitto di interesse, neanche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014 come modificata con D.G.C. 217 del 29/04/2017;
- il presente documento non rientra in alcuna delle previsioni normative di cui agli artt. 23 e 37 D.Lgs n. 33/2013 ed all'art. 1, commi 16 e 32 L. n. 190/2012, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nell'albo pretorio, ma non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli né di altre pagine web del sito stesso o altri siti istituzionali;
- il presente provvedimento ed il relativo allegato non contengono dati personali.

VISTI

- gli artt. 42 e 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in particolare al paragrafo 9.2;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli.

RITENUTO che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, dal momento che le risorse sono necessarie a dare continuità o avvio a servizi che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni in favore di fasce svantaggiate della popolazione, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 1, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico

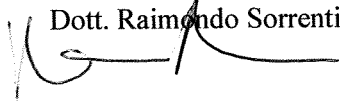
dell'Ente, repertoriati con il n. **1093L_008_01**;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

**Il Dirigente del Servizio
Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale**

Dott. Raimondo Sorrentino

Con voti UNANIMI,



DELIBERA

1. Prendere atto della necessità di garantire la continuità del servizio essenziale di Assistenza Domiciliare Integrata con i servizi sanitari di cui in narrativa - la cui interruzione arrecherebbe un grave danno all'ente ed alla comunità amministrata - assicurando la possibilità di procedere alla predisposizione degli atti necessari per la realizzazione delle attività di cui trattasi;

2. Variare, ai suddetti fini, il bilancio in corso di gestione, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, nei sensi di seguito indicati:

- disapplicare e riapplicare al Bilancio in corso di gestione quote di avanzo per un importo di € 174.130,00 come come riportato nell'Allegato 1 [**1093L_008_01**] parte integrante e sostanziale del presente atto;
- applicare una ulteriore quota di avanzo vincolato proveniente dagli esercizi precedenti, per un importo di € 175.870,00, come parimenti riportato nell'Allegato 1 [**1093L_008_01**] parte integrante e sostanziale del presente atto;

per garantire la continuità dei servizi essenziali di cui in narrativa;

3. Autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, a cui sono attribuiti i capitoli di spesa, ad assumere con proprie determinazioni gli impegni di spesa necessari alla realizzazione delle attività e degli interventi di cui in narrativa e riportati nello schema.

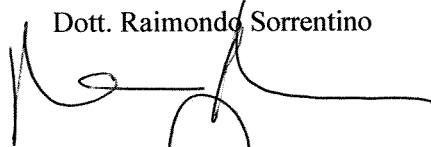
☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

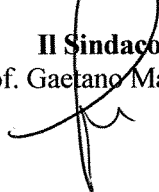
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

**Il Dirigente del Servizio
Politiche di Inclusione e di Integrazione
Sociale**

Dott. Raimondo Sorrentino



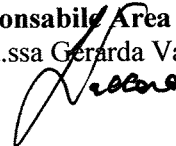
Il Sindaco
Prof. Gaetano Manfredi




Visto

Il Responsabile Area Welfare

Dott.ssa Gerarda Vaccaro



IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Chiodi





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 8 DEL 21/11/2025 AVENTE AD OGGETTO: Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al bilancio 2025-2027, di competenza e di cassa per l'annualità 2025 – Disapplicazione di quote di avanzo per un importo di € 174.130,00 – Utilizzo dell'importo disapplicato unitamente ad un'ulteriore quota di avanzo di € 175.870,00 per un totale di € 350.000,00, necessari per garantire la prosecuzione dell'erogazione delle prestazioni di ADI – Assistenza Domiciliare Integrata con i servizi sanitari.

Il Dirigente del **Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale** esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

Addì, 21/11/2025

**Il Dirigente del Servizio
 Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale**
 Dott. Raimondo Sorrentino

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il e protocollata con il n.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
 *alle per.*

Addì, *27/11/2025*

IL RAGIONIERE GENERALE

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 8 del 21/11/2025, del Servizio di Inclusion e di Integrazione Sociale DGC/2025/714, avente ad oggetto: "Con i poteri del consiglio ai sensi dell'art 42 e 175 c.4 del d.lgs. 267/2000 - Variazione al bilancio 2025-2027 di competenza e cassa per l'annualità 2025 – disapplicazione di quote di avanzo per un importo di € 174.130,00 – utilizzo dell'importo disapplicato unitamente ad un'ulteriore quota di avanzo di € 175.870,00 per un totale di € 350.000,00, necessari per garantire la prosecuzione dell'erogazione delle prestazioni ADI – assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari".

La proposta in esame propone di approvare: **Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 – esercizio 2025 per la parziale disapplicazione e l'applicazione di avanzo vincolato.**

L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2024, è fissato per € **257.870.940,1 di cui:**

- **52.422.043,21 €** pari all'importo indicato alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31.12.2024 al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia l'esigibilità e del Fondo Anticipazione Liquidità;
- **175.448.896,89 €** pari all'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio nel Bilancio di Previsione 2025/2027.
- **30.000.000,00 €** ai sensi del D.L.96.2025 art-7 comma 6: "Allo scopo di favorire gli interventi necessari per la trentottesima edizione dell'America's Cup, negli esercizi dal 2025 al 2027, il Comune di Napoli può applicare al bilancio di previsione le quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per un importo non superiore a 30 milioni di euro per ciascuna delle predette annualità".

Ai fini del rispetto di richiamato limite, si dà atto della seguente situazione:

che rientra nell'importo massimo applicabile.

Totale applicato nel bilancio di previsione 2025, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018	31.511.947,28€
Avanzo applicato con successive variazioni *	186.046.017,19 €
Avanzo disapplicato con la presente proposta di variazione .	-174.130,00€
Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	350.000,00 €
TOTALE APPLICATO AGGIORNATO	<u>217.733.834,47 €</u>

*L'ammontare della voce "avanzo applicato con successive variazioni" è stato rettificato in ragione della mancata ratifica delle seguenti delibere di Giunta per applicazione avanzo GCP/2025/93 – 98 – 101 – 105 – 107 – 108 – 110, 121, 124, 128, 129, 135, 136.

Inoltre si comunica la creazione del capitolo di spesa: 101368/80 e 101369/146

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

27/11/2025

Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Claudia Gargiulo

[Firma]

Collegio Revisori dei conti

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 28/11/2025

OGGETTO: Proposta di deliberazione di G.C. n. 08 del 21/11/2025. Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al bilancio 2025-2027, di competenza e di cassa per l'annualità 2025 – Disapplicazione di quote di avanzo per un importo di € 174.130,00 – Utilizzo dell'importo disapplicato unitamente ad un'ulteriore quota di avanzo di € 175.870,00 per un totale di € 350.000,00, necessari per garantire la prosecuzione dell'erogazione delle prestazioni di ADI – Assistenza Domiciliare Integrata con i servizi sanitari.

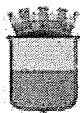
L'anno duemilaventicinque, il giorno 28 del mese di novembre, si è riunito, presso la sede comunale in Palazzo San Giacomo", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott.ssa Teresa DEL PRETE	Presidente
dott. Luigi CRISCI	Componente
dott.ssa Giulia VOLPE	Componente

per esprimere il proprio parere alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 22/10/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 29/01/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 30/07/2025 è stata approvata la variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8, e la Salvaguardia degli Equilibri ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000 del Bilancio di Previsione 2025/2027.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti

CONSIDERATO

- che con la proposta in esame si intende procedere ad una variazione, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, al Bilancio di Previsione 2025-2027 – esercizio 2025, dell'importo di euro 350.0000,00 mediante: disapplicazione e contestuale applicazione di una quota di avanzo vincolato per € 174.130,00; ed applicazione di una ulteriore quota di avanzo vincolato proveniente da esercizi precedenti, per € 175.870,00, al fine di garantire la prosecuzione dell'erogazione delle prestazioni di ADI (Assistenza Domiciliare Integrata con i servizi sanitari).

RICHIAMATO

- l'art.175 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 9.2;
- l'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, che fissa i limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per l'Ente questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2024, è fissato per € 257.870.940,10 di cui:
 - 52.422.043,21 € pari all'importo indicato alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31.12.2024 al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Anticipazione Liquidità;
 - 175.448.896,89 € pari all'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio nel Bilancio di Previsione 2025/2027;
 - 30.000.000,00 € ai sensi del D.L 96/2025 art.7 comma 6: "Allo scopo di favorire gli interventi necessari per la trentottesima edizione dell'America's Cup, negli esercizi dal 2025 al 2027, il Comune di Napoli può applicare al bilancio di previsione le quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, comma 897 e 898 della legge 30 dicembre 2018 n.145, per un importo non superiore a 30 milioni di euro per ciascuna delle predette annualità".

VERIFICATO

- che l'avanzo vincolato già applicato per il 2025 è pari ad € 217.557.964,47, pertanto la presente variazione di € 175.870,00, con applicazione di una quota di avanzo vincolato del risultato di amministrazione, assicura il rispetto del suddetto limite.

pag. 2/3

Collegio Revisori dei conti

VISTO

- la documentazione allegata alla presente Deliberazione.

LETTO

- il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.”;
- il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime, per quanto di competenza, parere “favorevole” alla Proposta di deliberazione di G.C. n. 08 del 21/11/2025, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Teresa DEL PRETE

dott. Luigi CRISCI

dott.ssa Giulia VOLPE

(Sottoscritto digitalmente) *

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 8 DEL 21/11/2025

SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE E DI INTEGRAZIONE SOCIALE

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 27/11/2025

SG 630 – variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio Comunale, finalizzata a garantire la prosecuzione dell'erogazione delle prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata con i servizi sanitari.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende autorizzare, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, una variazione al bilancio 2025-2027, per un totale di € 350.000,00, somme necessarie per garantire la prosecuzione dell'erogazione delle prestazioni di ADI – Assistenza Domiciliare Integrata con i servizi sanitari.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa della proposta di deliberazione si evince che la Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) assicura a persone singole ed a nuclei familiari un sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari, mentre il *“il D.P.C.M. 29/11/2001, poi sostituito dal D.P.C.M. 12/01/2017 recante la “Definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, stabilisce la quota percentuale del costo delle prestazioni socio sanitarie a carico dei Comuni”*.

Per quanto attiene all'Amministrazione Comunale, in virtù degli Accordi di Programma sottoscritti fin dall'anno 2012 con l'ASL Napoli 1 Centro, la stessa Azienda Sanitaria *“assume ed esercita, anche su specifico mandato del Comune di Napoli, il ruolo di stazione appaltante relativamente all'assistenza domiciliare tutelare nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti”*, provvedendo *“all'emissione di regolari fatture nei confronti del Comune di Napoli per la quota di competenza sociale delle prestazioni residenziali e semiresidenziali a gestione diretta e delle prestazioni domiciliari affidate all'esterno”*.

Per il corrente anno, la spesa prevista per le predette prestazioni è stata stimata in € 1.350.000,00 a fronte delle risorse, allo stato disponibili ed impegnate, provenienti dalla Quota Servizi del Fondo per le non Autosufficienze - annualità 2022, pari ad € 1.000.000,00.

Pertanto *“al fine di non arrecare danno all'ente ed alla collettività amministrata si rende necessario ed improcrastinabile reperire le risorse occorrenti a garantire la prosecuzione degli interventi di assistenza domiciliare [...]”*.

La dirigenza che ha redatto il provvedimento precisa, nello specifico, che occorre *“variare [...] il bilancio in corso di gestione, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, nei sensi di seguito indicati: disapplicare e riapplicare al Bilancio in corso di gestione quote di avanzo per un importo di € 174.130,00 [...]; applicare una ulteriore quota di avanzo vincolato proveniente dagli esercizi precedenti, per un importo di € 175.870,00 [...]”*.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere contabile viene precisato che *“l'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2024, è fissato per € 227.870.940,1”*.

• ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – *favorevole*

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

L'istruttore, Francesco Fusco

Il dirigente, Maria Aprea

Si richiamano:

- gli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in virtù dei quali la Giunta può adottare variazioni di bilancio in casi di urgenza, opportunamente motivati. Tali variazioni devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio comunale entro sessanta giorni e, comunque, entro il 31/12/2025;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328: *"Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 in materia di *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;
- il D.P.C.M. 12/01/2017: *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiama l'art. 15 del Regolamento di Contabilità il quale disciplina le variazioni di bilancio e le relative comunicazioni.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta con i poteri dell'Organo consiliare, disciplinate dall'art. 42, comma 4, e dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio comunale nei sessanta giorni successivi (e comunque, entro il 31/12/2025), a pena di decadenza.

Si sottolinea che i motivi di urgenza sottesi alla richiesta di immediata eseguibilità, ex art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, sono da rinvenire nella necessità di *"dare continuità o avvio a servizi che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni in favore di fasce svantaggiate della popolazione"*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

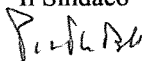
Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 28/11/2025 15:22
Firma digitale basata su:
Valido dal 09/08/2024 al
09/08/2027
Advanced EU Qualified
Certificates CA G1

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:

Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 601 del 28/11/2025 composta da n. 13 pagine
progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 3/12/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

[Signature]

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

[Signature]

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....